

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA

COMMISSIONE TURISMO - ARTIGIANATO - ISTRUZIONE PROFESSIONALE  
ASSISTENZA SCOLASTICA - FIERE E MERCATI

IL PRESIDENTE

Prot. 170/3^

Bari, li 16 dicembre 1976

Al Sig. Presidente del Consiglio  
S E D E

Con riferimento alla lettera del 26/11/76 n. 3919  
si comunica che nella seduta del 1° dicembre 1976 la 3^ Com  
missione ha approvato all'unanimità il disegno di legge "Com  
missione consultiva regionale per la Formazione Professiona-  
le".

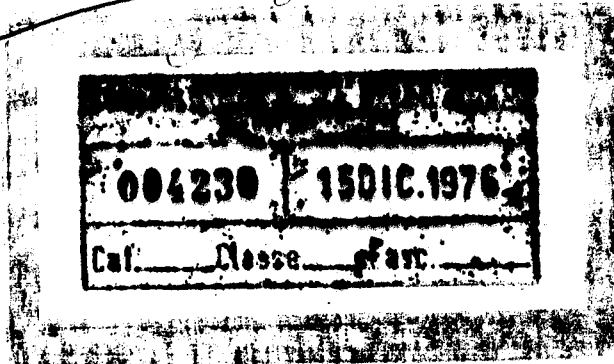
Pertanto, si allega copia del disegno di legge con relativa  
relazione del presidente.

Distinti saluti

(Giovanni Dilonardo)

*Det. Mancini*

*[Handwritten signature]*



Signor Presidente,  
Signori Colleghi,

i provvedimenti urgenti per la formazione professionale approvati dal Consiglio Regionale della seduta del 27.7.1976, stabiliscono al secondo capoverso del comma quarto "l'abolizione dell'attuale Commissione Consultiva, per larga parte diretta emanazione degli Enti gestori di formazione, ed istituzione di una Commissione Consultiva regionale per la formazione professionale con funzioni di sostegno per la Giunta e il Consiglio Regionale, cui vengono chiamate a far parte le principali forze produttive e culturali della Regione.

Gli stessi provvedimenti urgenti al punto 7 stabiliscono anche la composizione della Commissione, indicando enti, uffici ed organizzazioni di provenienza dei componenti.

L'Assessore all'Istruzione, in ottemperanza alle decisioni del Consiglio Regionale, aveva proposto la costituzione della Commissione con atto amministrativo di Giunta, atto respinto dal Commissario di Governo con la motivazione che la Commissione si doveva costituire con atto legislativo.

Signor Presidente, signori Consiglieri, permettetemi di esprimere le mie perplessità su questa decisione del Commissario di Governo, perchè la Commissione in parola veniva proposta in sostituzione di altra Commissione Consultiva per le politiche della formazione professionale, che era stata costituita con delibera di Giunta n. 6371 del 22.12.1975, regolarmente approvata dal Commissario di Governo.

./..

Sarebbe opportuno conoscere le motivazioni di queste divergenti decisioni a distanza di meno di un anno dal Comitato di Controllo sugli atti della Regione: se era giusta quella o questa decisione.

Sicuramente anche gli atti di questo Comitato fanno parte delle " mutate vicende delle cose umane ". Ed ora in ossequio alla decisione Commissariale, la Giunta Regionale presenta il disegno di legge che stiamo esaminando, col quale viene tramutato in atto positivo un preciso impegno assunto da questo Consiglio Regionale.

Nella discussione responsabile, attenta e circostanziata che si è tenuta nella III<sup>a</sup> Commissione, è venuta fuori la proposta di soprassedere alla costituzione di questa Commissione e di procedere subito all'esame delle varie proposte di legge in uno col disegno di legge della Giunta sulle sistematiche globali della formazione professionale, comprendenti anche la Commissione Consultiva.

La Commissione, a maggioranza, tenuto conto che nel merito alle varie proposte di legge sulla formazione professionale sono state investite le forze politiche al fine di conoscere un loro orientamento che ancora non è dato sapere; convinta anche che nella fase elaborativa della legge si dovranno consultare le forze sindacali, culturali e sociali per gli indispensabili contributi sull'approntamento di un provvedimento

che sarà determinante al fine di una svolta sociale, culturale ed economica della nostra Regione, ha ritenuto opportuno procedere nella discussione e di presentarsi innanzi al Consiglio, che è l'unico organo che ha il potere e l'autorità di modificare una sua decisione precedente.

La III<sup>^</sup> Commissione ritiene che sia indispensabile ed urgente procedere alla costituzione di questo organismo, che deve cominciare subito a svolgere la sua funzione di sostegno nell'espletamento dei suoi compiti di indirizzo e di coordinamento nell'attività della formazione professionale, tenendo presente che con la deliberazione n. 6683 del 25.10.1976, la Giunta Regionale si è impegnata ad organizzare un piano di corsi speciali, per i quali sarà indispensabile definire contenuti, metodologie, finalità e spese.

Altro compito significativo che deve subito affrontare la Commissione è quello previsto dal secondo comma dell'art. 2 del disegno di legge in discussione, che riguarda la " formulazione dei pareri in merito ai piani di attività di formazione professionale e di riqualificazione dei livelli di professionalità degli operatori impegnati nel settore formativo".

Queste sono le motivazioni che inducono a rispettare ed attuare nel minor tempo possibile la decisione di questo Consiglio Regionale di costituire la Commissione Consultiva sulle politiche della formazione professionale.

./..

Mi è doveroso sottolineare che la III<sup>^</sup> Commissione ha espresso il giudizio e la volontà di rispettare l'impegno di portare avanti la formulazione della legge organica della formazione professionale, evitando che la costituzione dell'organismo in parola possa ritardare l'iter del provvedimento definitivo.

Per quanto attiene alla composizione dell'organismo, prevista dall'art. 1 del disegno di legge, la III<sup>^</sup> Commissione è stata unanime nell'inserire un rappresentante dell'Intersind, la organizzazione sindacale imprenditoriale delle industrie a Partecipazione statale, la quale è fortemente e direttamente interessata alla attività della formazione professionale per la massiccia presenza nella nostra Regione di industrie pubbliche.

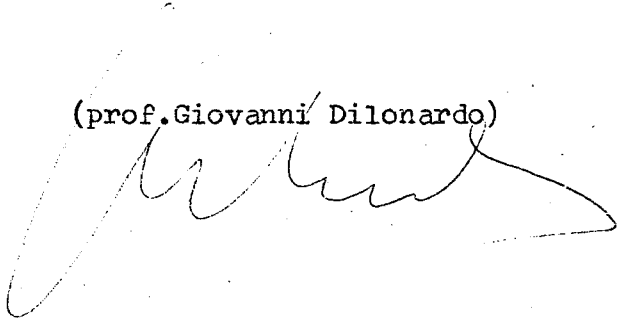
E' stata anche avanzata la proposta, che non ha avuto la maggioranza della III<sup>^</sup> Commissione, di inserire nell'organismo in discussione cinque rappresentanti degli Enti gestori ed un rappresentante dei Consorzi provinciali per l'Istruzione tecnica, proposta per la verità che contrasta con i motivi che hanno portato questo Consiglio Regionale all'abolizione della precedente Commissione consultiva, che era in larga parte diretta emanazione degli Enti gestori di formazione, certamente per evitare che si sia nel contempo controllori e controllati.

Signor Presidente, signori Consiglieri, la III<sup>^</sup> Commissione ritiene opportuno che si costituisca al più presto, su base legislativa, questa Commissione Consultiva per le politiche

./..

della formazione professionale, nella quale siano presenti le forze vive della nostra Regione, quelle sindacali, imprenditoriali, sociali, culturali nonché esperti nella particolare materia, forze che sono interessate ed operano quotidianamente per la crescita culturale, sociale ed economica della nostra Regione. Siamo sicuri che un organismo così qualificato sarà di valido sostegno a tutte le iniziative che verranno prese nel settore della formazione professionale.

(prof. Giovanni Dilonardo)



DISEGNO DI LEGGE

COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ART. 1

E' costituita la Commissione Consultiva Regionale per la Formazione Professionale così composta:

- Assessore all'Istruzione della Regione Puglia - Presidente
- Sovrintendente Regionale Scolastico
- Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro e della M.O
- Cinque esperti di Formazione Professionale
- Tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- Un rappresentante della Federazione degli Industriali della Puglia
- Un rappresentante della Federazione regionale degli agricoltori
- Un rappresentante dell'Associazione sindacale - Intersind
- Un rappresentante dell'Unione Regionale del Commercio e del Turismo della Puglia
- Tre rappresentanti delle Organizzazioni cooperative legalmente riconosciute sul piano nazionale
- Un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni regionali dei lavoratori autonomi dei settori artigiano e agricolo.

*Comitanti.*  
f. h.  
~~\_\_\_\_\_~~

## ART. 2

La Commissione consultiva per la Formazione Professionale ha i seguenti compiti:

- a) Consulenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di formazione professionale;
- b) esprimere pareri in merito ai piani di attività di formazione professionale e di riqualificazione dei livelli di professionalità degli operatori di formazione professionale
- c) proporre studi e ricerche sulla formazione professionale.

## ART. 3

La Commissione consultiva per la Formazione Professionale è costituita con Decreto del Presidente della Giunta e resta in carica per la durata della legislatura.

## ART. 4

I pareri espressi dalla Commissione saranno sottoposti allo esame della Giunta, della competente Commissione Consiliare e del Consiglio.

## ART. 5

Funge da segretario della Commissione uno dei Coordinatori di settore dell'Istruzione artigiana e professionale, designato dall'Assessore al ramo.

Compiti precipui del Segretario sono: la convocazione della Commissione la stesura dei verbali delle riunioni, la trasmissione degli atti agli organi statutari regionali, l'archivio.

## ART. 6

La Commissione Consultiva Regionale per la Formazione Professionale ha sede presso l'Assessorato al ramo e viene convocata di volta in volta dall'Assessore all'Istruzione.



ART. 7

Ai componenti la Commissione consultiva Regionale per la Formazione professionale spetta un gettone di presenza per ogni seduta con le norme e nei limiti previsti dalla L.R. 24/3/75 n° 27.

ART. 8

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per effetto del combinato disposto dagli artt. 127 della Costituzione e 60 dello Statuto ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.